

PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI ED IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PREMESSO CHE

- l'articolo 1 della legge 17 maggio 1999, n. 144 istituisce, al comma 5, presso il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), un Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), funzionale all'alimentazione di una banca dati comune, tenuta nell'ambito dello stesso Comitato;
- l'articolo 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;
- l'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) stabilisce, al comma 3, che tutti i pagamenti delle Amministrazioni pubbliche sono codificati con criteri uniformi su tutto il territorio nazionale, e prevede, al comma 5, che il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata Stato - Regioni e Stato, Città ed Autonomie locali, stabilisca con propri decreti la codificazione, le modalità ed i tempi per l'attuazione delle disposizioni di cui al citato comma 3;
- l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 prevede che, a decorrere dal 1 gennaio 2003, ogni progetto d'investimento pubblico, nuovo o in corso di attuazione, è dotato di un "Codice unico di progetto" (CUP), demandando al CIPE il compito di disciplinare modalità e procedure attuative;
- l'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 19 gennaio 2006 individua le attribuzioni dell'Ufficio VIII del Servizio Centrale di Segreteria del CIPE (SCSC) nell'impostazione e gestione delle attività necessarie per la diffusione e lo sviluppo del Sistema Monitoraggio Investimenti Pubblici (MIP), istituito presso il CIPE dalla legge n. 144 del 1999, art. 1 e del correlato Sistema Codice Unico di Progetto (CUP), di cui alla legge n. 3 del 2003, art. 11; nell'elaborazione di proposte al CIPE in merito allo sviluppo di tali sistemi; e nel coordinamento delle attività di interfaccia tra il sistema CUP/MIP e gli altri sistemi di monitoraggio degli investimenti pubblici;
- l'articolo 1, comma 2, del decreto legge 18 maggio 2006 n. 181 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2006 n. 233, trasferisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni della Segreteria del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE);
- l'articolo 1 del D.P.C.M. 31 gennaio 2007 dà attuazione alla predetta norma;
- la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143 come successivamente integrata e modificata dalle delibere CIPE 19 dicembre 2003, n. 126 e 29 settembre 2004, n. 24 definisce e regola il sistema CUP, disciplinando modalità e procedure per il suo avvio a regime, in attuazione del citato art. 11 della legge n. 3/2003,

sancendo l'obbligatorietà del codice CUP, ed istituendo - presso il SCSC - la struttura di supporto al sistema CUP;

- la Conferenza Unificata, nella seduta del 29 aprile 2004 dà l'Intesa sulla proposta di progetto per lo sviluppo del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) – impostazione e realizzazione della banca dati – predisposta dal gruppo tecnico di coordinamento di cui all'art.1, della citata delibera CIPE n. 143/2002;
- la delibera CIPE 29 settembre 2004 n. 25, concernente lo sviluppo del sistema CUP e l'introduzione del sistema per il monitoraggio degli investimenti pubblici, MIP - sul quale si era acquisita l'intesa della Conferenza Unificata - prevede, al quinto capoverso del punto 5, la possibilità di una fase sperimentale del MIP da attuare su richiesta del SCSC, in accordo con altre amministrazioni;
- la legge 9.12.1998, n. 426, "Nuovi interventi in campo ambientale", all'art. 1 disciplina la realizzazione di interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, ivi compresi aree e specchi d'acqua marittimi in concessione, al fine di consentire il concorso pubblico, ed individua, tra gli altri, il Sito di Bonifica di Interesse Nazionale di "Venezia - Porto Marghera";
- il Magistrato alle Acque di Venezia è competente alla realizzazione degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna, indicati dall'art. 3 della legge 29.11.1984, n. 798;
- la realizzazione dei suddetti interventi è stata affidata al Consorzio Venezia Nuova in forza di concessione assentita con gli atti convenzionali rep. 6479/1985 e, quindi, rep. 7191 del 4.10.1991 e successivo atto aggiuntivo rep. 7288 del 16.4.1992;
- fra i suddetti interventi (di marginamento e di retromarginamento) attivati sul territorio del sito, rientrano, altresì, quelli relativi al progetto dei "Grandi canali di navigazione a Venezia - Porto Marghera" finanziati con la delibera CIPE n. 1 del 22 marzo 2006;
- la delibera CIPE 17 novembre 2006, n. 151, prevede fra l'altro, al punto 2, che il SCSC attiverà un'opportuna fase di sperimentazione del MIP, basata sul collegamento tra il sistema CUP, il Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti pubblici (SIOPE) ed i principali sistemi di monitoraggio che seguono le infrastrutture d'interesse nazionale, stipulando specifici protocolli d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con il Ministero delle infrastrutture e con le altre Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO CHE

- Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Qualità della Vita e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Centrale di Segreteria del CIPE intendono avviare una fase di sperimentazione per l'implementazione del sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), con l'obiettivo che i diversi sistemi di monitoraggio oggi operativi siano in grado di scambiarsi informazioni, per consentire di monitorare l'andamento della spesa pubblica per investimenti ed il correlato avanzamento fisico e procedurale dei lavori;

- attraverso adeguate misure di raccordo, coordinamento e semplificazione è possibile raggiungere risultati di interesse comune ai soggetti firmatari del presente Protocollo;
- appare opportuno procedere celermente alla realizzazione della fase sperimentale del MIP, basata anche sul collegamento tra i sistemi SIOPE, CUP ed i principali sistemi di monitoraggio, come previsto dalla citata delibera CIPE n. 151/2006;
- a tale fine è necessario procedere, sempre come previsto nella citata delibera CIPE n. 151/2006, alla stipula di un Protocollo d'Intesa fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Centrale di Segreteria del CIPE ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Qualità della Vita, che preveda anche che le modalità attuative possano essere concordate con successivi ed opportuni atti di coordinamento.

Tutto ciò premesso e considerato

la PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – SERVIZIO CENTRALE DI SEGRETERIA DEL CIPE, nella persona del Direttore Generale dr.ssa Barbara Marinali,

E

il MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE – DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA, nella persona del Direttore Generale, dr. Gianfranco Mascazzini

convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Qualità della Vita e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Servizio Centrale Segreteria del CIPE concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, finalizzato alla sperimentazione del MIP, che comporti fra l'altro l'implementazione delle modalità di utilizzo del CUP anche ai fini del collegamento con il SIOPE e con i sistemi di monitoraggio utilizzati dal Ministero.

Con il presente Protocollo, la Presidenza del Consiglio ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare intendono sottoscrivere un "documento quadro" che definisce le linee guida della suddetta sperimentazione, finalizzata ad individuare le metodologie più opportune per:

- l'implementazione del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP), basata sul collegamento tra i sistemi CUP, SIOPE ed i sistemi di monitoraggio con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare segue l'evoluzione del progetto come di seguito indicato, e comunque meglio specificato nel programma di lavoro di cui al prossimo art. 4;
- l'implementazione del corrispondente sistema di interesse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare basato sul CUP, anche attraverso l'integrazione

delle fonti informative in uso presso il suddetto ente ed il CIPE. Il sistema è finalizzato a monitorare lo stato ed i tempi di attuazione ed il livello di utilizzo delle risorse assegnate agli interventi (di marginamento e di retromarginamento), tra i quali quelli relativi al citato progetto dei "Grandi canali di navigazione a Venezia - Porto Marghera", attivati sul territorio del sito medesimo.

Le modalità di collaborazione interistituzionale, in particolare per l'organizzazione delle strutture amministrative e per l'esercizio delle funzioni riferibili alle attività d'interesse comune, ove non previste dal presente Protocollo d'Intesa, potranno essere individuate nel programma di lavoro di cui al successivo art. 4.

Articolo 3

- a. Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare s'impegna a:
- rendere disponibili per la sperimentazione, anche via web service, i dati di avanzamento procedurale e fisico, relativi alle infrastrutture sopra indicate;
 - mettere a disposizione uno staff organizzativo che fornisca l'assistenza tecnica ed amministrativa eventualmente necessaria alla realizzazione del progetto;
 - sviluppare, per quanto di propria competenza, un software applicativo che garantisca le funzionalità specificate;
 - richiedere che siano registrati i CUP sui mandati di pagamento relativi alle infrastrutture citate;
 - promuovere il raggiungimento degli eventuali accordi con altri enti pubblici interessati alla sperimentazione.
- b. Il Servizio Centrale di Segreteria del CIPE s'impegna a:
- garantire l'accesso via web service al database contenente l'anagrafica dei CUP emessi;
 - garantire l'accesso via web service alla banca dati del MIP generata in questa fase di sperimentazione.

Articolo 4

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare individuano rispettivamente in:

- arch. Gemma Gigli
- ing. Vittorio Pujia

e in

- dott. Alessandro Casadei
- ing. Manuela Ragazzo

i funzionari incaricati di seguire l'attuazione del presente Protocollo; questi dovranno, fra l'altro, definire un comune programma di lavoro, con obiettivi e tempi, individuare puntuali forme di coordinamento e collaborazione fra i sistemi informatici, anche in via sperimentale, e fornire alle Amministrazioni firmatarie – ogni 6 mesi, in modo congiunto - informazioni sull'evoluzione della sperimentazione e su ogni eventuale iniziativa connessa all'oggetto del presente Protocollo.

I lavori di cui al presente Protocollo saranno sviluppati secondo la seguente tempistica:

<i>Entro il</i>	<i>Risultato</i>
<i>30 giugno 2007</i>	<i>approvazione del programma di lavoro;</i>
<i>ogni sei mesi</i>	<i>informativa sui risultati;</i>
<i>31 dicembre 2009</i>	<i>conclusione della sperimentazione.</i>

Articolo 5

Il programma di lavoro, di cui al precedente punto, individuerà le risorse, anche finanziarie, necessarie per il suo svolgimento, potrà individuare altri interventi, in aggiunta o in alternativa a quelli di cui all'art. 2, e sarà reso operativo con l'approvazione delle Amministrazioni firmatarie di questo Protocollo.

Articolo 6

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore il giorno successivo alla data della sua sottoscrizione, avrà efficacia dalla sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2009 ed è prorogabile per espresso consenso delle parti per anni 1 (uno).

Per concorde volontà dei sottoscrittori, esso può essere modificato o integrato, anche attraverso l'adesione di altri soggetti.

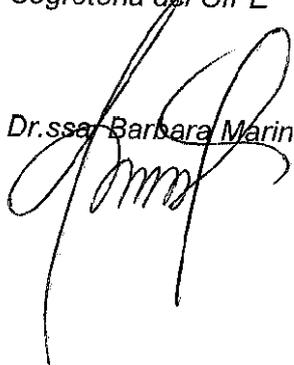
Letto, approvato e sottoscritto

Roma, il 14 maggio 2007

PER LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

Il Direttore Generale del Servizio Centrale
Segreteria del CIPE

Dr. ssa Barbara Marinali



PER IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Direttore Generale della Direzione per la
Qualità della Vita.

Dr. Gianfranco Mascizzini

